

“Grazie al parapendio ho potuto volare”

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2016



«E' stata un'esperienza bellissima, da rifare almeno una volta all'anno». Monica ha 36 anni, è cieca dalla nascita ma grazie alla sua tenacia è riuscita a realizzare un sogno: **quello di volare con il parapendio**.

«Ho sentito una ragazza che parlava di questa esperienza e ho chiesto se c'era la possibilità di provare». Detto, fatto. Dall'altra parte ha incontrato la simpatia e la sensibilità di **Gianni Bosio, pilota da trent'anni, da quindici alla weFly di Laveno Mombello**: «Monica ha espresso il suo desiderio e dopo alcuni mesi, quando siamo stati certi di effettuare un volo in tutta sicurezza, ci siamo organizzati per il lancio».

Un'avventura che si è rivelata unica per entrambi. «Sono sempre stata attirata da tutto ciò che è intangibile e **ho sempre chiesto alle persone di raccontarmi com'è fatto il volo degli uccelli e com'è fatto il cielo. L'esperienza del volo mi ha sempre attirato** e quando ho capito che c'era la possibilità di farlo non mi sono lasciata scappare l'occasione», spiega Monica che vive e lavora a Cunardo al Centro Sos.

Così, domenica 18 settembre è salita insieme a Gianni e ad una squadra di professionisti sul **Monte Nudo per effettuare il primo volo in parapendio della sua vita**. «E' da 15 anni che accompagno le persone in volo, in biposto, ma non mi era mai capitato di accompagnare una persona non vedente» spiega Gianni, «In volo era lei a raccontare ciò che succedeva, a sentire l'aria che cambiava. Ad un certo punto le ho lasciato i comandi del parapendio e, secondo me, è stato l'apice della sua felicità».

«E' stata un'esperienza che difficilmente posso descrivere a parole – spiega Monica -. Ho volutamente sapere il meno possibile di ciò che sarebbe accaduto in volo per godermi l'emozione e la sensazione. La cosa che mi ha preoccupato di più sono stati il decollo e l'atterraggio, il volo è stato bellissimo».

Tanto emozionante che Monica si è ripromessa di farlo: «Non so che cosa incuriosisca tanto di questa storia – commenta Monica -, **io non ci vedo nulla di eccezionale. Credo semplicemente che con un po' di forza di volontà si possano raggiungere i propri obiettivi**».

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it